

1572 **H**avere armati alquanti vasselli, non a danno di alcuno, ma a sicurtà de' suoi mari infestati gravemente da' corsali; nè questi anco essere stati tanti, che potessero dare sospetto, ch'egli con essi volesse, ò potesse volgersi ad alcuna impresa. Le quali sue parole perche da somiglianti effetti s'acquistassero maggior fede, fece publicare un' editto, sotto gravissime pene vietando a tutti i suoi sudditi il passare armati in Fiandra; & pose ancora ne' passi diligenti guardie per vietarglielo, quando pure alcuni contumaci fussero, come diceva, stati arditì di contravenire all'ordine suo. Nè di ciò contento, nell'istesso tempo cominciò a risvegliare diverse pratiche, per le quali mostrava di volere anch'egli adherire alla lega, facendo sopra ciò dal Cardinale di Lorena tenere diversi ragionamenti con l'Ambasciatore della Republica, residente in Francia; ne quali si faticava di persuadere, che la volontà del Rè Christianissimo fusse volta alla pace, & al beneficio della Christianità, & ottimamente disposta verso la Corona di Spagna; onde postposto finalmente qualunque altro rispetto, si farebbe accostato alla lega. Et venendo al particolare dell'accordo, poneva innanzi varii partiti, & massimamente di fermare con matrimonii l'amicitia, & la buona intelligenza tra lui, & il Rè Cattolico.

Et ordini dati per dar fede alle sue parole.

Mostra di volere entrare in lega.

Delle quali cose non restano soddisfatti gli Spagnuoli, & loro sospetti.

Le quali cose, benchè pervenissero a notizia de' gli Spagnuoli, non ne rimasero però ben sodisfatti; anzi andavano publicando, farsi da' Francesi tali officii per aprirsi la via più facile alle loro machinationi, assalendo in più parti gli stati anco sprovveduti del Rè Cattolico: saperfi certo, l'Ammiraglio, & il Rè di Navarra essortare palesemente il Rè Christianissimo a questa rottura, alli quali per altri suoi particolari interessi sarebbe egli costretto di compiacere: affermarsi da tutti i principali di quella Corte, non potere la Francia haver quiete, fin che non si risolvesse il Rè di fare alcuna impresa grande fuori del regno, nella quale havessero ad occuparsi i Cattolici, & gli Ugonotti insieme: & essere assai chiaro, questa fra l'altre stimarsi da' Francesi agevolissima impresa, per la com-